

## HP punta sull'informatica "verde"

HP ritiene possibile ridurre i costi di energia e raffreddamento dei Data Center anche del 50%. La chiave, è nella nuova generazione dell'Adaptive Infrastructure che comprende una serie di miglioramenti alle capacità della famiglia di prodotti Enterprise Virtual Array (EVA), ai sistemi tape LTO4 e a nuove opzioni per i BladeSystem c-Class.

Le nuove soluzioni utilizzano tecniche hardware e software avanzate, come Dynamic Capacity Management (DCM), Vsnap e dischi FATA che consentono di ridurre i consumi migliorando il livello di utilizzazione delle risorse e quindi l'efficienza. Lavorare sugli sprechi nello storage è particolarmente importante, come dimostrano i dati dell'Enterprise Strategy Group secondo cui il 55% degli utenti lascerebbe inutilizzata una quota compresa tra il 30 e il 50% della capacità. HP ha introdotto nelle scorse settimane un nuovo array per ambienti d'impresa con esigenze 24x7 e di riduzione dei consumi ener-

getici. **HP Storageworks XP24000**, questo il nome, è progettato come complemento a server e reti in architetture 'a prova di disastro', spiega HP.

Tra le caratteristiche salienti c'è l'adozione di nuove tecnologie di processore e di provisioning in grado di aumentare le prestazioni e ridurre i consumi elettrici. Il software consente infatti di allocare la capacità dei dischi secondo le reali necessità, riducendo quindi il numero dei dischi usati e quindi l'energia e il calore da essi generato. L'array consente inoltre di centralizzare i servizi di replicazione per ambienti di storage eterogenei e multilivello, facilitandone la gestione. **XP24000 può supportare un massimo di 1152 dischi fisici per 332 TB di capacità.**

L'architettura usa connessioni da 4 Gbps con i dischi ed è dotata di componenti ridondanti e hot-swap che permettono di gestire upgrade e altri adattamenti logici in funzione delle esigenze d'impresa. ■

HP STORAGEWORKS XP24000



## Archos: dal palmare al servizio



ARCHOS 605 WiFi

Archos, società europea specializzata nel settore dei sistemi di memoria portatili e di fruizione multimediale, ha presentato a Milano la quinta generazione dei propri prodotti. Oltre all'avanzamento tecnologico e funzionale che ha caratterizzato i nuovi dispositivi palmari, la società ha aggiunto la disponibilità di un portale online di servizi (Archos Content Portal) per permettere agli utenti l'accesso e l'acquisto diretto di film, programmi televisivi, musica e video. **Sul fronte dell'hardware Archos ha portato la capacità di memorizzazione disponibile a 160 GB:** lo spazio consentito dall'attuale generazione di dischi magnetici compatti. Ha anche aggiunto la possibilità di ospitare schede di memoria flash Sd. L'opzione consente di disporre di maggiore capacità, ma anche di scaricare foto e altro materiale multimediale nella memoria interna. Alla linea di prodotti sono stati aggiunti due nuovi modelli

palmari (606 e 705 WiFi) dotati della connettività wireless e di schermi sensibili "touch" **con risoluzione massima di 400x800 punti.** Lo schermo è quindi adatto alla visione dei dettagli oltre che ad un più comodo utilizzo dell'interfaccia utente e del browser internet, utilizzabile quest'ultimo nelle aree private e pubbliche dotate della copertura wi-fi. Al di là delle capacità più utili per la comoda fruizione portatile dei contenuti, è significativo il salto di qualità del vendor sul fronte dei servizi interattivi in rete. Archos non ha seguito in questo progetto le orme di Apple o Microsoft. Ha scelto invece la strada degli accordi su base locale. In Italia con Film is Now ([www.filmisnow.it](http://www.filmisnow.it), servizio di Eutelia per il download legale di film), Millennium Storm (distributore cinematografico) e Dvd.it. Già dal mese di settembre è prevista la disponibilità di un catalogo con 500 film, serie tv e concerti. ■